

Che succede in casa Ferruzzi? Rivoluzione in vista nella cassaforte di famiglia Ma Ravenna non conferma



Raul Gardini

MILANO. Che succede in casa Ferruzzi? Non si è ancora spenta l'eco della nomina inopinata a capo della Ferfin del ventunenne Ivan Francesco Gardini, e già suo padre...

un 70% dell'intero capitale della Serafino Ferruzzi, mentre un altro 15% verrebbe distribuito ai managers più vicini alla famiglia...

succede, appunto in casa Ferruzzi? Già la nomina di un ragazzo a capo di un grande gruppo, accompagnata da commenti di «imbarazzato augurio» nell'ambiente...

Maxiaccordo dell'Eni sulle forniture di metano: 19 miliardi di metri cubi all'anno L'Algeria ci dà una mano

Colpo grosso dell'Eni in Algeria: firmato un accordo per la fornitura di 530 miliardi di metri cubi di metano dal 1994-5 al 2020. Si passerà dagli attuali 12 miliardi di metri cubi annui a 19 miliardi, 8.000 miliardi di lire di investimenti per adeguare il gasdotto che dal Sahara porta il gas naturale in Italia. Anche l'Eni ha un contratto in vista con gli algerini: potrà rifornirsi utilizzando la rete dell'Eni.

GILDO CAMPEBATO

ROMA. All'Eni sono raggiunti: è il più importante accordo per fornitura di gas naturale mai firmato al mondo, sostengono. È ancora: «Una quota consistente delle riserve algerine è nelle nostre mani. Tanta baldanza si spiega con la rinegoziazione delle forniture di metano algerino all'Italia portata a termine nella tarda serata di martedì: 530 miliardi di metri cubi complessivi dal 1994-95 al 2020. Ciò significa che le forniture dall'Algeria passeranno dagli attuali 12 miliardi a 19 miliardi di metri cubi all'anno. Diveniamo così il primo cliente degli algerini con i quali ancora nel 1977 avevamo firmato un impegno (che si integra con l'ultimo accordo) per la fornitura in 25 anni di 300 miliardi di metri cubi di gas.

del paese. Le riserve nazionali accertate, che ai ritmi attuali corrispondono a circa 20 anni di consumo, ammontano ad oltre 315 miliardi di metri cubi. Assai meno, dunque, di quanto ci garantisce il nuovo contratto.

Alta firma dell'accordo tra Snam e Sonatrach (l'azienda di stato algerina) erano presenti anche il presidente dell'Eni Ciriaco De Mita, il ministro delle Partecipazioni Statali Piga, il ministro algerino delle miniere ed attuale presidente dell'Opec Sadek Boussena, i rispettivi ambasciatori. Un segno dell'importanza assegnata all'intesa da entrambi i partner. In una seconda fase è prevista la possibilità di un incremento della fornitura per far fronte ad ulteriori fabbisogni italiani ed europei, in particolare di Germania, Austria, Ungheria, Jugoslavia, Cecoslovacchia.

Il potenziamento, spiegano all'Eni, sarà realizzato in modo da consentire anche il trasporto di rilevanti forniture di gas che l'Eni sta contrattando con Sonatrach. Si tratta di circa 4-5 miliardi di metri cubi la cui definizione sembra ormai al rush finale. Da fatto, questa collaborazione tra i due enti segna il primo considerevole effetto concreto dell'armistizio intercorso tra Ciriaco De Mita ed Enel che per anni Eni ed Enel hanno litigato sulle forniture di metano e olio combustibile. L'Eni pareva interessato ad acquistare in Algeria anche un discreto quantitativo di gas liquefatto da trasportare con navi in Italia sino al terminale di Panigaglia dove verrebbe rigassificato. Si tratta ora di vedere se alla luce del nuovo accordo tali prospettive verranno mantenute.

Il metano sta avendo un ruolo sempre più determinante nell'approvvigionamento energetico del paese. In particolare, dopo l'eclisse del nucleare e la scarsa propensione delle popolazioni a subire i mali delle centrali a carbone e ad olio combustibile, il gas naturale è diventato la fonte più preziosa dei piani energetici italiani. Vent'anni fa esso soddisfaceva circa l'8% della richiesta di energia primaria italiana. Oggi siamo già al 25%; entro il duemila si passerà al 30% anche per il maggior uso previsto nelle centrali. Attualmente il consumo di metano per usi industriali ammonta al 53% del totale, quello per usi civili al 40%. Nel 1970 ne consumavamo 11,9 miliardi di metri cubi all'anno, ora siamo passati a 47 miliardi.

BORSA DI MILANO

Qualche rialzo stimolato da Wall Street

MILANO. L'avvio di seduta è sembrato più sereno dopo la notizia di un ribasso del tasso di sconto in Usa che ha subito avuto una ripercussione favorevole sui corsi di Wall Street, seguiti a ruota da quelli di Tokio. La Fiat ha chiuso con un rialzo dell'1,67% condiviso da buoni rialzi da parte di altri titoli della scuderia Agnelli, come Ili e Snia, non sono però riuscite a imprimere la tendenza fino alla fine del listino. Nel dopolucro ci sono stati infatti cedimenti e oltre a ciò una chiusura negativa da parte delle Generali (-0,99%). Il Mib che alle 11 registrava un aumento dello 0,7% perdeva di nuovo ten-

rendo chiudendo invariato. Gli scambi sono apparsi molto rarefatti. La seduta è stata velocissima, ma il vento favorevole iniziale si è capovolto specialmente dopo le chiusure di Comit e di Credit che hanno perduto rispettivamente l'1,04 e il 2,29%. Discorso a parte meritano invece le due Pirelli. Pirellona ha chiuso con un balzo del 4,05% e le Pirelline con un buon rialzo del 3%. Buone chiusure registrano anche i due titoli di De Benedetti: le Cir con l'1,72% in più e le Olivetti con lo 0,90%. Permeite il provvedimento di sospensione per Acqua Marcia e Bastogi.

INDICI MIB

Table with 4 columns: Indice, Valore, Prec., Var. %

CONVERTIBILI

Table with 3 columns: Titolo, Valore, Prec.

OBLIGAZIONI

Table with 3 columns: Titolo, Valore, Prec.

TITOLI DI STATO

Table with 3 columns: Titolo, Valore, Prec.

FONDI D'INVESTIMENTO

Table with 3 columns: Denominazione, Valore, Prec.

AZIONI

Table of stock prices for various companies like ALFA ROMEO, ENEL, etc.

INDICI MIB

Table of stock prices for various companies like ENEL, IRI, etc.

CONVERTIBILI

Table of convertible bond prices

OBLIGAZIONI

Table of bond prices

TITOLI DI STATO

Table of government securities prices

FONDI D'INVESTIMENTO

Table of investment fund prices

CAMBI

Table of exchange rates

ORO E MONETE

Table of gold and currency prices